



www.coordinamentocamperisti.it

info@coordinamentocamperisti.it
Telefono 055 252313 - 328 8169174

Bimestrale Gennaio-Febbraio 2003
Autorizzazione Tribunale di Firenze
n. 3649 del 31 gennaio 1988
Anno 16° - n. 87
Esemplare gratuito fuori commercio

Proprietario/Editore
**Associazione Nazionale
Coordinamento Camperisti**

Direttore Responsabile
Dott. Claudio Carpini

Redazione
21, via San Niccolò - 50125 Firenze

Tipografia
Genesi Gruppo Editoriale Srl
4, Via Rosa Luxemburg
06011 Cerbara di Città di Castello PG

Progetto Grafico
Andrea Biancalani
BJBB Servizi di Comunicazione
59100 Prato - 177, viale Montegrappa
Tel. 0574 564855
abgraph@tin.it

Grafica e videoimpaginazione
Cristina Baruffi

Disegni
Beatrice Di Tomizio

Foto copertina per gentile concessione di
Paolo Menchetti

Gli articoli pubblicati rispecchiano le opinioni degli autori.
Il materiale utilizzato per gli articoli, se non richiesto, non è restituito.
La riproduzione anche parziale di quanto pubblicato è consentita soltanto previa autorizzazione scritta.

I dati del destinatario della rivista sono tutelati ai sensi della Legge n. 675/1996 e successive modificazioni. Per informazioni e/o cancellazioni scrivere all'Associazione.

€ 25,82 Quota sociale per il 2003
(importo minimo per equipaggio e per anno solare)
da versare sul c/c postale n. 25736505
oppure con bonifico bancario sulla
UniCredit Banca - Filiale Firenze 1
in via Brunelleschi nc 11 - CIN S
ABI 02008 / CAB 02820
numero conto 2834155,
intestando sempre a:
Coordinamento Camperisti
21, via San Niccolò - 50125 Firenze
e completando il versamento con
il nome, cognome, indirizzo completo.



PUNTI CRITICI

INFLAZIONE

POSTE ITALIANE: ANNO NUOVO, PREZZI NUOVI

di Andrea Bernardini

IN questi giorni su tutti i giornali si fa un gran parlare di inflazione e dell'Istat che contesta i dati rilasciati dalla Eurispes e le tabelle che indicano tutte le percentuali degli aumenti che ci sono stati per i cittadini da un anno a questa parte.

Riguardo al tema AUMENTI, a mio parere, il record spetta alle POSTE ITALIANE SpA perchè hanno battuto tutti e senza nessun preavviso.

Vediamo in sintesi.

Prima ricordiamo che nel gennaio 2001 l'importo per un versamento su bollettino di conto corrente postale era passato da 1.200 lire a 1.500 lire con un AUMENTO (il maiuscolo è d'obbligo) del 25%.

Oggi, dal 2 gennaio 2003, effettuare un versamento su bollettino di conto corrente postale, passa da 0,77 euro (vecchie 1.500 lire) a 1 euro (vecchie 1936,27 lire) con un AUMENTO del 29,8%.

In poco più di due anni le Poste Italiane hanno prodotto AUMENTI per il 61,35% contribuendo in modo sostanziale al progredire dell'inflazione che danneggia tutto il Paese.

Non solo, ora agli Uffici Postali gli ultrasettantenni dovranno mostrare il documento di identità per effettuare un versamento su bollettino di conto corrente postale ancora a 0,77

euro. Ecco che, oltre all'aumento, le Poste Italiane SpA somministrano la pura demagogia, infatti, se la facilitazione è per venire incontro ai poveri, vale ricordargli che la fascia di povertà non è limitata agli ultrasettantenni.

Alle POSTE ITALIANE SpA ritengono che, per sanare il proprio deficit, basta aumentare il costo dei servizi senza migliorare nè le condizioni dei dipendenti e tantomeno migliorare la qualità dei servizi al cliente.

Ho provato a chiedergli spiegazioni via e.mail ma sono ancora in attesa di un loro gentile riscontro.

Parma, 2 gennaio 2003

